



Web source:

Le ragazze del Ferraris e quel guanto elettronico che scova i tumori al seno

IL PROGETTO

Uno dei momenti più significativi della visita del ministro Valditara all'Istituto Ferraris è stato l'incontro con gli studenti che hanno raccontato il loro percorso, tra sfide e successi. Alcuni di loro hanno descritto il proprio impegno nel trasformare le competenze acquisite in prospettive concrete di lavoro e formazione avanzata. «Studiare qui non è sempre facile, ma grazie ai laboratori e al supporto dei docenti riusciamo a costruire un futuro solido», hanno raccontato. Il messaggio emerso con forza è stato quello di una generazione determinata a farsi strada, nonostante le criticità del contesto in cui vive.

L'IMPEGNO

La visita ha coinvolto i laboratori di elettronica, chimica, informatica, automazione, tecnologia e disegno. In quest'ultimo gli

studenti hanno prodotto, grazie a una stampante 3D, due statuette di San Gennaro, dono per il ministro Valditara, in PLA acido polilattico, una bioplastica innovativa, un materiale derivato dalla trasformazione degli zuccheri presenti in mais, barbabietola, canna da zucchero e altri materiali naturali e rinnovabili e non derivati dal petrolio, a differenza della plastica tradizionale. Gli studenti hanno mostrato con orgoglio i risultati del loro lavoro, raccontando come la formazione tecnica e professionale abbia dato loro strumenti concreti per affrontare il

GLI STUDENTI HANNO REALIZZATO CON LA STAMPANTE 3D DUE STATUETTE DI SAN GENNARO DONO PER IL MINISTRO

futuro. «Questi laboratori rappresentano per noi una seconda casa», ha spiegato uno degli allievi, evidenziando l'importanza di spazi attrezzati dove poter sperimentare e mettere in pratica le conoscenze acquisite. Un altro studente ha raccontato del suo progetto di **robotica** applicata alla domotica, che potrebbe avere importanti sviluppi nel settore dell'efficienza energetica, e un altro ancora, la Lego challenge, la sfida internazionale **STEM** per la quale hanno realizzato prototipi di **robot** costruiti con i mattoncini più famosi del mondo. E poi c'è un progetto per colpire per la valenza scientifica, per i premi ricevuti e perché è stato condotto, ideato e curato da un team di donne.

IL BREVETTO

Le studentesse dell'Iti sono solo il 4,5% della platea scolastica, ma in grado di stupire per impegno e genialità. Guidate dalla



docente Agata Aurilio, hanno affrontato un problema che coinvolge le donne, concentrandosi sulla prevenzione del tumore del seno. Hanno quindi realizzato un guanto elettronico che le donne possono usare in autonomia per effettuare una prima autodiagnosi. Chiamato Pelle elettronica, il guanto è dotato di cinque sensori piezoelettrici, display, diodi led e corredato di materiali di supporto: i sensori rilevano la disomogeneità nel tessuto mammario e segnalano eventuali noduli con l'accensione di una spia rossa. A descrivere con accuratezza il progetto è Chiara, che è stata preceduta da due ragazze del team, ora studentesse in Ingegneria biomedica. La studentessa, invece, sogna studi in Matematica e un futuro nella ricerca scientifica e tecnologica, colpendo per pro-

prietà di linguaggio, preparazione e convinzione, il ministro Valditara. «Chiara è una delle 119 ragazze del Ferraris: uno degli obiettivi fondamentali per me è aumentare la presenza delle ragazze in questo istituto» ha sottolineato la dirigente Daniela Conte. «Lei è destinataria di una borsa di studio che le darà la possibilità di iscriversi a Matematica, grazie alle alleanze sul territorio». Il progetto "Pelle elettronica" ha vinto vari premi tra cui la decima edizione del Global Junior Challenge, il concorso internazionale ideato e promosso dalla Fondazione Mondo Digitale, nella categoria "Inserimento nel mondo del lavoro", per l'uso creativo e innovativo delle tecnologie per l'istruzione e il futuro dei giovani; e inoltre è stato registrato il brevetto.

Newspaper metadata:

Source: Il Mattino
Country: Italy
Media: Printed

Author: mg.cap.
Date: 2025/03/28
Pages: 2 - 3

Media Evaluation:

Reach: 598.000
Pr Value: € 85.428
Pages Occupied 0.67



Web source:

IL VALORE

«Questo istituto è una scuola modello, un istituto tecnico moderno capace di formare al meglio i ragazzi con laboratori all'avanguardia e un corpo docente preparato che svolge il proprio lavoro con passione e dedizione e questo fa sicuramente la differenza nella formazione dei giovani» ha insistito il vicesindaco metropolitano, Giuseppe Cirillo. «Da qui parte una nuova narrazione di Napoli e di tutta l'area metropolitana, anche grazie al progetto Infoscuola, che sosteniamo da diversi anni e mette in rete ben 26 istituti del nostro territorio, impegnando i ragazzi a realizzare servizi video per raccontare, con il loro punto di vista, la realtà che li circonda». Presente anche la sottosegretaria di Stato Pina Castiello.

Il personale scolastico ha evidenziato come il Ferraris sia un punto di riferimento per tanti ragazzi che vogliono investire nel proprio futuro nonostante le difficoltà sociali ed economiche. «Qui non si insegna solo una professione, ma si offre una prospettiva di vita diversa, alternativa alla strada», ha sottolineato un docente, rimarcando il valore di una scuola che non è solo luogo di istruzione, ma anche di crescita personale.

mg.cap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA